

I LOVE CINEMA

I film che amiamo, scelti per voi.

OGNI LUNEDÌ SERA CON L'INTRODUZIONE ESCLUSIVA
DI MAURIZIO PORRO (CORRIERE DELLA SERA) E GIORGIO VIARO



LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2017

L'INCREDIBILE VITA DI NORMAN

di Joseph Cedar (Footnote)

con Richard Gere, Michael Sheen (Midnight in Paris, Tron: Legacy),

Dan Stevens (La bella e la bestia, Downtown Abbey),

Charlotte Gainsbourg (Independence Day: Rigenerazione, Melancholia)

DURATA: 117' • GENERE: COMMEDIA DRAMMATICA



LA STORIA

Dopo *La frode*, *Franny* e *Gli invisibili*, **Richard Gere** continua a collezionare ruoli intensi in drammi metropolitani realizzati da grandi autori. *L'incredibile vita di Norman* è il **suggestivo ritratto di un uomo senza passato** che si è costruito una professione avvicinando politici e magnati della finanza e proponendosi come consulente. La sua strategia consiste nel creare una rete di relazioni tra potenti e nel porsi nel mezzo di quella rete, come punto di riferimento. Ben presto **tutti conoscono il suo nome, eppure nessuno sa chi sia veramente**, anche perché Norman inventa una vita privata e un passato differente a seconda dell'interlocutore e di quel che gli dice l'istinto. L'amicizia casuale con un viceministro israeliano in visita a New York e l'incontro con una giornalista dello stesso paese (Charlotte Rampling), cambieranno per sempre il suo destino.

PER SAPERNE DI PIU'

Joseph Cedar, il regista del film, è un autore israeliano più volte premiato a livello internazionale, al debutto in una produzione americana. Il suo precedente film, *Footnote*, aveva vinto un premio al **Festival di Cannes** ed era stato **nominato all'Oscar** come Miglior Film Straniero. Con *L'incredibile vita di Norman* dimostra di aver mantenuto anche negli Stati Uniti uno stile unico, a mezza via tra tragico e comico, e uno sguardo che ricorda **David Fincher**. E di aver valorizzato un divo come Richard Gere al punto da aver spinto molti critici a definirlo **uno dei migliori ruoli della sua carriera**.

PERCHE' AMARLO

Oltreoceano la chiamano "dramedy", cioè un misto di commedia e dramma, ed è una parola perfetta per questo film, in cui il tono buffo della prima parte si stempera via via in un'amarezza sempre più profonda. **Richard Gere non era così intenso sullo schermo da anni**, e qui è per giunta circondato da un cast eccezionale: **Steve Buscemi** nel ruolo di un rabbino prepotente è superlativo, così come **Michael Sheen** in quello del nipote di Norman, ma la vera sorpresa è l'israeliano Lior Ashkenazi, appena ammirato al Festival di Venezia in *Foxtrot*.

CONSIGLIATO A CHI...

...è piaciuto *La frode*, *L'imbroglione* - *The Hoax* e tutto il cinema dei Coen

"Una vetta della carriera di Richard Gere" **Rolling Stones**

"Il regista ha un tocco di rara sensibilità" **Washington Post**

"Un personaggio tragico quanto amabile" **New York Observer**

Seguici su



Scarica la nostra app



www.thespacecinema.it

